

ALLEGATO A



**RENDICONTO DI GESTIONE 2018**

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

*(ART. 151, COMMA 6, DECRETO LEGISLATIVO N.267/2000)*

*Marzo 2019*

# Indice

1	INTRODUZIONE .....	3
2	LE PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2018 .....	4
3	ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2018 .....	15
3.1	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA.....	15
3.1.1	La gestione di competenza .....	18
3.1.2	La gestione dei residui.....	19
3.2	Analisi delle Entrate .....	21
3.3	Analisi delle Spese .....	22
4	L'ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE 2018 .....	28
4.1	IL CONTO ECONOMICO .....	28
4.2	LO STATO PATRIMONIALE .....	29

## 1 INTRODUZIONE

La relazione al Rendiconto della gestione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione, iniziato con l'approvazione del Bilancio di Previsione, con il quale si espone il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente.

La programmazione di inizio esercizio viene quindi confrontata con i risultati raggiunti per fornire un'analisi sull'efficienza e sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso.

Vengono pertanto esposti i risultati raggiunti, utilizzando le risorse di competenza, indicando il grado di realizzazione dei programmi e cercando di dare le spiegazioni dei risultati contabili e gestionali conseguiti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione.

Il Conto del bilancio ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati da variazioni in corso d'anno, con quelli derivanti dalle scritture contabili tenute nel corso dell'esercizio.

In base all'art. 228, comma 1, "il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni" e in base all'art. 151, comma 6, del Decreto Legislativo 267/2000 " al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti ....." e rappresenta il momento di sintesi e verifica sull'azione amministrativa svolta nell'anno precedente.

La relazione si propone di esporre i dati più significativi dell'attività dell'ente, riportando sia le risultanze finali dell'esercizio che soprattutto lo stato di realizzazione dei programmi, limitatamente al 2018, previsti nel bilancio di previsione 2018 – 2020.

La relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione rappresenta l'elemento centrale nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio finanziario 2018 che è costituito anche dal:

- Conto del Bilancio che dimostra i risultati finanziari autorizzatori (impegni – accertamenti) dell'anno precedente e confronta gli stessi risultati con le previsioni iscritte nel Bilancio di previsione.
- Lo stato patrimoniale che "rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del Patrimonio al termine dell'esercizio, ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
- Il Conto Economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

## 2 LE PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2018

Si richiamano gli indirizzi strategici e i relativi obiettivi indicati nella Sezione operativa strategica del Documento Unico di Programmazione per l'anno 2018:

<b>Linea programmatica 1</b>	Regolazione del sistema dei rifiuti urbani
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
<b>INDIRIZZO STRATEGICO 1:</b> Organizzazione, affidamento e controllo del sistema dei rifiuti urbani	
<p>Descrizione: Gli uffici di ATO-R, in quanto ente di governo, eserciteranno l'attività di regolazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani perseguendo i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• avere una rete integrata ed adeguata di impianti di smaltimento, che tenga conto delle tecnologie più efficaci a disposizione con costi e tariffe regolate;</li> <li>• realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani (criterio dell'autosufficienza);</li> <li>• permettere lo smaltimento dei rifiuti in impianti vicini (criterio della prossimità).</li> </ul> <p>L'attività di regolazione, attraverso la quale raggiungere gli obiettivi da perseguire per garantire la gestione del sistema secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza, sarà orientata su tre livelli, come previsto dalla normativa regionale e nazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ORGANIZZAZIONE del sistema impiantistico (smaltimento e trattamento) dell'ambito sulla base del PPGR vigente, attraverso lo strumento del Piano d'Ambito;</li> <li>• AFFIDAMENTO della realizzazione e gestione degli impianti e del relativo servizio alle società di gestione;</li> <li>• CONTROLLO sul servizio affidato.</li> </ul>	
Programma di bilancio	1 – Organi istituzionali 2 – Segreteria generale 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato 8 – statistica e sistemi informativi 10 – Risorse umane

<b>Linea programmatica 2</b>	<b>Attuazione del Piano d'Ambito</b>
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
<b>INDIRIZZO STRATEGICO 2:</b> Attuazione del documento di programmazione ATO-R	
<p>Descrizione: L'art. 203 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 prevede che "Le Autorità d'Ambito elaborano, sulla base dei criteri e degli indirizzi fissati dalle regioni, un piano d'ambito comprensivo di un programma degli interventi necessari, accompagnato da un piano finanziario e dal connesso modello gestionale e organizzativo".</p> <p>L'art. 3 dello Statuto dell'ATO-R prevede che "il Consorzio, nell'esercizio delle proprie funzioni di governo di ambito, assicura obbligatoriamente l'organizzazione delle attività di realizzazione e gestione degli impianti di competenza d'ambito, compresa l'approvazione del <i>Programma di realizzazione degli impianti</i> medesimi. Ai sensi della normativa vigente effettua la scelta dei soggetti realizzatori e gestori degli impianti predetti ed esercita i poteri di vigilanza, anche in qualità di Autorità di settore".</p> <p>L'art. 6 dello Statuto prevede che "le scelte e gli obiettivi fissati dal Consorzio, in attuazione degli indirizzi contenuti nella vigente normativa in materia di rifiuti, nel Piano regionale e nel Programma provinciale di gestione dei rifiuti, trovano adeguato sviluppo nel <i>Programma di realizzazione degli impianti</i> di competenza d'ambito, quale atto fondamentale di programmazione generale degli interventi e dei relativi investimenti".</p> <p>L'art. 13 dello Statuto citato prevede ancora che sono atti fondamentali dell'Assemblea "il <i>Programma di realizzazione degli impianti di competenza d'ambito</i>, ivi compresa la disciplina dei rapporti con i gestori, anche mediante l'approvazione dei relativi contratti di servizio, la disciplina generale delle tariffe di conferimento agli impianti, la definizione delle forme di gestione operativa degli impianti in conformità alle disposizioni vigenti..."</p>	

Programma di bilancio	3 – Rifiuti
-----------------------	-------------

IND. STRAT.	OBIETTIVI STRATEGICI
1	<b>Sviluppo delle attività di supporto</b> Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della governance, per la trasparenza e la semplificazione.
1	<b>Impianto di termovalorizzazione del Gerbido</b> Con riferimento all'impianto di termovalorizzazione del Gerbido, si eserciterà l'attività di controllo e regolazione tariffaria, verificando il rispetto delle previsioni contrattuali da parte della società affidataria TRM e del Piano d'Ambito.
2	<b>Monitoraggio del sistema di smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati dell'ambito</b> Programmazione del sistema dei flussi di rifiuti urbani indifferenziati agli impianti nonché regolazione tariffaria e controllo dei gestori.
2	<b>Monitoraggio dello stato delle discariche esaurite e verifica della disponibilità delle risorse per la chiusura e gestione post operativa</b> Nell'ambito delle proprie competenze di ente affidante ed autorità di controllo ai sensi dei Contratti di Servizio stipulati e vigenti, si monitorerà: <ul style="list-style-type: none"> <li>• la situazione della fase di gestione di ogni impianto di discarica ai sensi del D.Lgs 36/2003 con particolare riferimento ai volumi residui ove ancora presenti, allo stato delle attività di chiusura definitiva;</li> <li>• la congruità degli accantonamenti eseguiti per la fase di chiusura e gestione post-operativa, la disponibilità reale degli stessi, gli impieghi già effettuati, eventuali garanzie finanziarie a copertura stipulate o mutui contratti ed eventuali criticità.</li> </ul>

Per il perseguimento di tali obiettivi strategici, l'ATO-R, nell'anno 2018, si è dedicata prioritariamente alle attività che vengono dettagliate di seguito

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI
1	Sviluppo delle attività di supporto
<b>Assistenza giuridico-amministrativa e operativa agli Organi</b>	
<p>Nel corso del 2018 sono stati garantiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il necessario supporto operativo al Presidente, al CDA e all'Assemblea (convocazione, trasmissione documenti, pubblicazioni, ecc.);</li> <li>• la redazione delle delibere di CDA e Assemblea, determinazioni, decreti del Presidente ed il controllo giuridico amministrativo sulle stesse;</li> <li>• l'informazione e l'assistenza di carattere istituzionale ai consiglieri ed ai componenti dell'Assemblea;</li> <li>• la tenuta del calendario delle riunioni;</li> <li>• la registrazione, la pubblicazione/deposito, il rilascio copie dei provvedimenti dell'ente (deliberazioni, determinazioni, decreti del Presidente) anche attraverso il sito internet e la posta elettronica;</li> <li>• il supporto giuridico-amministrativo ai Presidenti di CDA e Assemblea;</li> <li>• in attuazione delle norme vigenti, la progressiva riduzione dell'invio di documentazione cartacea sostituendola con l'invio telematico e con l'uso della Posta Elettronica Certificata.</li> </ul>	
<b>Supporto legale</b>	
<p>Nel corso del 2018 è stato fornito agli organi dell'ente e agli uffici il necessario supporto giuridico per tutte le attività dell'ente e i pareri legali, eventualmente, richiesti. Sono stati, inoltre, gestiti i rapporti/contatti con gli studi incaricati delle funzioni di patrocinio/consulenza legale per conto dell'ente nell'ottica però di una riduzione degli incarichi esterni e di un accrescimento delle professionalità interne, nonché a monitorare il contenzioso. Sul piano dei Regolamenti interni dell'Ente, si è proceduto alla verifica circa l'attuazione dei Regolamenti approvati, alla predisposizione di quelli mancanti e all'adeguamento di quelli esistenti alla</p>	

normativa vigente. Infine, è stato effettuato l'adeguamento agli adempimenti di legge in materia di trattamento dei dati personale, ai sensi del Regolamento GDPR n. 2016/679.

### ***Gestione delle entrate e delle risorse finanziarie dell'ente***

Nel corso del 2018 si è provveduto a:

- monitorare le procedure in atto con il Tesoriere;
- mantenere costante il controllo sui pagamenti relativi ai contributi per le spese di funzionamento dell'Ente, versati dai Consorzi sulla base del numero di abitanti e dalle aziende di gestione sulla base delle tonnellate di rifiuti urbani smaltiti in discarica;
- perseguire le azioni esecutive per il recupero dei crediti vantati dall'ente.

### ***Gestione del personale***

#### *Valorizzazione del personale*

La valorizzazione del personale è avvenuta attraverso lo sviluppo di percorsi formativi riservati al personale interno. A causa dei vincoli economici posti dalle normative vigenti, si è favorito l'attivazione di momenti formativi promossi da enti consorziati.

#### *Convenzione con il Comune di Torino per il supporto nella gestione del personale*

ATO-R ha sottoscritto una Convenzione con il Comune di Torino, attiva da diversi anni, per il supporto in materia di gestione del personale. Nel corso dell'anno 2017 (Delibera CDA n. 27 del 28/09/2017) la convenzione citata è stata modificata in termini di riduzione delle attività spettanti al Comune e di costi correlati, pur mantenendo lo stesso un supporto normativo, giuridico e operativo e assistenza in materia previdenziale, contributiva e fiscale.

Nel corso del 2018, gli uffici preposti di ATO-R hanno:

1. consolidato le competenze acquisite nell'utilizzo del software del CSI Piemonte HR/SPI Human Resources Management System, che permette la gestione dei fenomeni giuridici (eventi) che caratterizzano la vita professionale dei dipendenti e gestisce i processi di assunzione, assegnazione, mobilità, cessazione, nonché le strutture organizzative e lo stato giuridico, consentendo l'immissione "on-line" da parte dell'Ente dei dati relativi alla struttura organizzativa dell'Ente stesso e delle informazioni proprie delle risorse umane correlate.

2. svolto in piena autonomia, la gestione dei seguenti servizi al personale:

- Inquadramento del personale in regime contrattuale;
- Acquisizione dati da sistemi esterni (es. assenze, malattia, buoni pasto);
- Elaborazione dei cedolini mensili con l'inserendo i movimenti variabili;
- Elaborazione della tredicesima mensilità;
- Ricalcoli mensili per effetto della contrattazione integrativa;
- Elaborazione e inserimento dati sul trattamento accessorio;
- Acquisizione dati CAF e gestione dei modelli 730-4 integrativi e rettificativi;
- Produzione del cedolino On Line;
- Inquadramento in materia previdenziale, contributiva e fiscale relativamente ai soggetti che prestano attività in seno all'ATO -R;
- Gestione contratti nazionali e contrattazione integrativa dell'ente;
- Gestione aspettative, congedi e permessi e supporto ai dipendenti in materia.

Resta al Comune di Torino la gestione in convenzione delle seguenti attività dietro contribuzione alle spese paria € 7.000 annui:

- Attività di assistenza in materia di personale degli enti locali;
- Attività di supporto in materia stipendiale, contributiva e fiscale
- Attività gestione e controllo dei dati di natura previdenziale..

#### *Sistema informatizzato di Rilevazione Presenze del personale dipendente*

A partire dal 1° gennaio 2014, è attivo presso la sede di ATO-R un sistema informatizzato, avviando un servizio RAP gestito per mezzo di architettura ASP (Application Server Provisioning) con server farm centrale, per la rilevazione delle presenze del personale dipendente, necessario alla gestione dei flussi per la predisposizione dei relativi cedolini.

La procedura è interconnessa con l'applicativo CSI per la gestione del personale ed elaborazione cedolini (SPI), già in possesso dell'Ente; questo garantisce oltre ad un notevole risparmio di tempo, una maggior precisione nell'elaborazione dei dati e la possibilità di ottenere un unico flusso informatico delle singole posizioni dei dipendenti.

### *Gestione relazioni sindacali*

Nel corso del 2018 sono state condotte le seguenti azioni inerenti alla gestione delle relazioni sindacali:

- predisposizione delle proposte relative alla contrattazione sindacale per l'anno 2018;
- predisposizione delle schede inerenti i progetti innovativi e di miglioramento per gli anni 2018-2019, che contribuiscono alla formazione del fondo di produttività per i dipendenti;
- formalizzazione degli atti relativi all'approvazione del contratto decentrato integrativo;
- supporto alla delegazione trattante di parte pubblica.

### **Procedure di gara e contratti**

In applicazione del vigente Regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale, nel corso del 2018 si è provveduto a porre in essere i vari adempimenti e le procedure relative ai procedimenti ad evidenza pubblica di servizi, lavori e forniture, ai contratti, alle politiche degli acquisti nel rispetto delle norme vigenti, nonché alla gestione del Repertorio degli Atti Pubblici

### **Nuova contabilità di ATO-R**

Dal 2015 è entrata in vigore la riforma della contabilità degli enti locali: il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126, ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro e con quelli della restante Pubblica Amministrazione anche ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

L'ATO-R, pertanto, a partire dall'anno 2015, ha predisposto i Bilanci nel rispetto della sopra citata normativa e della tempistica ivi indicata.

Come disposto dalla nuova normativa, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le entrate sono distinte in titoli, tipologie e categorie e capitoli, la parte spesa del bilancio è articolata in missioni e programmi, la cui elencazione è obbligatoria per tutti gli enti. All'interno dell'aggregato missione/programma le spese sono suddivise per Titoli, Macroaggregati e Capitoli.

Inoltre, per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP – Documento unico di programmazione, strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 è stato predisposto entro i termini di legge e approvato con Delibera di Assemblea n.12 del 20/12/2018.

La Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha disciplinato in modo organico un piano di azione, coordinata su tutto il territorio nazionale, volto al controllo, prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità. A tal fine la legge prevede che tutte le Amministrazioni pubbliche definiscano e trasmettano al Dipartimento della funzione pubblica un proprio Piano di prevenzione della corruzione, che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indichi gli interventi organizzativi volti a prevenirne il rischio, e predisponga procedure dirette a selezionare e formare i dipendenti chiamati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione.

Al fine di dare attuazione alla legge 190/2012, ATO-R che ha individuato nel Segretario dell'Ente il Responsabile dell'anticorruzione, predispone annualmente il proprio Piano triennale di prevenzione della corruzione, contenente misure specifiche di prevenzione, la cui attuazione è costantemente monitorata. E' stato predisposto e approvato il Piano per il triennio 2019-2021.

Il legislatore della L. 190/2012 individua nel rafforzamento della trasparenza uno degli strumenti principali per la prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione. Il comma 9 lett. f), dell'art. 1 della legge anticorruzione prevede, quale contenuto necessario del Piano, l'individuazione di specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge che si dovranno tradurre nella predisposizione di un Piano triennale per la trasparenza, quale sezione del Piano stesso e in conformità delle disposizioni del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". ATO-R provvede annualmente al costante aggiornamento del Piano ed al monitoraggio della sua attuazione. A tali fini, il sito internet è costantemente aggiornato al fine di garantire sempre maggiori informazioni da rendere disponibili all'utenza (Consorti, aziende, cittadini, altri enti) in modo efficace, efficiente e tempestivo e con la massima trasparenza, con particolare riferimento alla sezione "Amministrazione Trasparente", che risponde agli obblighi di legge in materia di pubblicità e trasparenza dell'attività.

**Sito internet**

Il nuovo Sito internet di ATO-R, in rete da gennaio 2016, è stato costantemente aggiornato al fine di garantire sempre maggiori informazioni disponibili all'utenza (Consorzi, aziende, cittadini, altri enti) in modo efficace, efficiente e tempestivo e con la massima trasparenza.

È stata, inoltre, introdotta la sezione "Amministrazione Trasparente", che sostituisce la sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito", prevista dal cd. "Decreto Sviluppo" (D.L. 22 giugno 2012, n. 83, Titolo II, Art. 18 convertito nella Legge 7 agosto 2012, n. 134), aggiornata nel rispetto della Delibera della CIVIT n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016", che riporta all'All.1 l'elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti e le modalità di organizzazione delle stesse, tramite apposita griglia.

### ***Digitalizzazione attività ATO-R***

#### *Fatturazione elettronica*

A partire dal 31/3/2015 decorre l'obbligo della fattura elettronica: le amministrazioni locali non potranno più accettare fatture emesse o trasmesse in forma cartacea ma esclusivamente in forma elettronica.

L'obbligo di fatturazione in forma elettronica nei confronti delle Amministrazioni dello Stato è stato introdotto dalla Finanziaria 2008. La legge ha stabilito che la trasmissione delle fatture elettroniche destinate alle Amministrazioni dello Stato deve essere effettuata attraverso il Sistema di Interscambio (SdI), sistema informatico di supporto al processo di "ricezione e successivo inoltro delle fatture elettroniche alle amministrazioni destinatarie" nonché alla "gestione dei dati in forma aggregata e dei flussi informativi anche ai fini della loro integrazione nei sistemi di monitoraggio della finanza pubblica". Le modalità di funzionamento dello SdI sono state definite con il decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55.

Gestore del Sistema d'Interscambio è l'Agenzia delle Entrate (decreto ministeriale del 7 marzo 2008), alla quale sono stati demandati i seguenti compiti: coordinamento con il sistema informatico della fiscalità, controllo della gestione tecnica del Sistema di Interscambio, vigilanza in ordine al trattamento dei dati e delle informazioni, gestione dei dati e delle informazioni che transitano attraverso il Sistema di Interscambio ed elaborazione di flussi informativi anche ai fini della loro integrazione nei sistemi di monitoraggio della finanza pubblica. Inoltre, l'Agenzia, periodicamente, relaziona al ministero dell'Economia e delle Finanze sull'andamento e l'evoluzione del sistema.

ATO-R ha effettuato tutte le operazioni collegate alla ricezione della fattura elettronica quali l'integrazione del software di gestione finanziaria e contabile dell'ente al fine di poter interagire con il Sistema di Interscambio, applicando tutti i protocolli necessari da parte del personale addetto. Alla data odierna il sistema è perfettamente operativo.

#### *Protocollo informatico*

A partire dall'11 ottobre 2015 le Pubbliche Amministrazioni sono tenute, in base all'articolo 7, comma 5 della Circolare Agid del 23 gennaio 2013, n. 60, ad inviare il registro giornaliero di protocollo al sistema di conservazione digitale, garantendone l'immodificabilità del contenuto, entro la giornata lavorativa successiva.

ATO-R, pertanto, con Determinazione n. 37 del 02/10/2015, ha affidato alla Ditta Maggioli S.p.A. la fornitura del servizio di Progettazione del Sistema Informativo Documentale per la Gestione del Protocollo Informatico dell'ente.

#### *Ordinativo informatico*

Con Determinazione n. 31 del 28/07/2015 è stato affidato in concessione, previa procedura di gara, il Servizio di Tesoreria di ATO-R all'Istituto Credito Valtellinese S.p.A., con sede legale in Piazza Quadrivio, 8 SONDRIO, per il periodo 1 ottobre 2015 - 30 settembre 2020.

La Convenzione di Tesoreria in vigore prevede la realizzazione in collaborazione con la software house indicata dall'Ente, del Sistema di Remote Banking che consenta, con modalità tali da garantire la segretezza e la sicurezza dei dati trattati, il caricamento automatico nel sistema informativo Tesoreria-Ente, tra l'altro, degli ordinativi di riscossione, dei mandati di pagamento, degli incassi e pagamenti del giorno, dei sospesi in attesa di regolarizzazione, delle entrate da riscuotere e dei relativi incassi ed insoluti. Pertanto, con Determinazione n. 34 del 23/9/2015, ATO-R ha affidato alla Ditta Maggioli S.p.A. la fornitura del servizio di installazione, adeguamento, attivazione e configurazione iniziale dell'estrattore ordinativi informatici sul software gestionale della contabilità finanziaria E-Serfin, già in uso presso gli uffici di ATO-R.

#### *BDAP*

Il 12 maggio 2016 è stato emanato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze che, in applicazione dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e dell'articolo 4 commi 6 e 7 del decreto legislativo n. 118 del 2011, definisce le modalità di trasmissione dei bilanci e dei dati contabili delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano, degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali, alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche, gestita dalla Ragioneria Generale dello Stato. Per gli enti

territoriali, i Consigli regionali, gli enti locali ed i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria, il decreto prevede la trasmissione del bilancio di previsione, del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato entro 30 giorni dall'approvazione, compresi i relativi allegati, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, e i dati di previsione e di rendiconto secondo la struttura del piano dei conti integrato. L'articolo 5 del decreto disciplina le modalità di trasmissione alla BDAP dei dati di cui agli articoli 1, 2 e 3 e dispone che la trasmissione alla BDAP debba rispettare il linguaggio standard per la comunicazione di informazioni economiche e finanziarie "eXtensible Business Reporting Language" (XBRL) e lo standard per la codifica e decodifica "eXtensible Markup Language" (XML). L'articolo 6 del decreto disciplina le modalità di aggiornamento delle informazioni anagrafiche degli enti tenuti alla trasmissione dei bilanci e degli altri dati contabili.

Alla luce di quanto sopra riportato, ATO-R ha proceduto alla registrazione al sistema BDAP Bilanci Armonizzati ed ha affidato alla società Maggioli, già fornitrice del sistema di contabilità dell'Ente, il servizio di fornitura delle nuove funzionalità software per estrarre dal sistema contabile dell'Ente i dati contabili e trasformare gli stessi nei formati XBRL previsti per essere trasmessi alla BDAP.

L'ente ha già provveduto all'invio dei dati contabili relativi al Bilancio 2019-2021 (gennaio 2019).

#### SIOPE +

L'art. 1, comma 533 della legge 11 dicembre 2016 (legge di Bilancio 2017) ha previsto per gli Enti territoriali del comparto pubblico a partire dall'anno 2018 l'obbligo di adottare la piattaforma nazionale SIOPE+ per la gestione del nuovo protocollo OPI per gli ordinativi di incasso e pagamento da trasmettere alla Banca/Tesoreria, al fine di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche. Il nuovo sistema è entrato a regime attraverso un'attivazione graduale e con decorrenza 1 gennaio 2019, a tutte le restanti Pubbliche Amministrazioni, già soggette a rilevazione SIOPE. ATO-R ha pertanto dovuto dotarsi delle nuove funzionalità Software per produrre gli Ordinativi informatici di Incasso e di Pagamento (OPI) secondo lo standard emanato dall'Agenzia per l'Italia Digitale, e trasmetterli a partire dal 1 gennaio 2019 al Tesoriere solo ed esclusivamente per il tramite dell'infrastruttura della banca dati SIOPE+, gestita dalla Banca d'Italia. Con determinazione del Segretario di ATO-R n. 29 del 14/11/2018 è stato affidato alla società Maggioli S.p.A. – Divisione Informatica, il servizio di fornitura dei servizi tecnici di supporto per l'avvio a regime del SIOPE+, che comprendono il software di gestione denominato "SaaS modulo SIOPE" e i relativi servizi di conservazione digitale degli ordinativi di pagamento e incasso (OPI).

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
1	Impianto di termovalorizzazione del Gerbido

Gli Uffici hanno operato costantemente l'attività di controllo sul termovalorizzatore del Gerbido, verificando il rispetto delle previsioni contrattuali da parte della società affidataria TRM, dal 21/12/12 diventata società mista pubblico privata caratterizzata dall'80% di capitale privato.

Ai sensi del Contratto sottoscritto (ed in particolare degli artt. 13,19,21,22,25,26,27) TRM è tenuta ad osservare una serie di obblighi di comunicazione e informazione sul servizio svolto mediante trasmissione di report e documentazione definita ad hoc la cui acquisizione e analisi consente ad ATO-R di verificare il rispetto delle previsioni contrattuali con particolare riferimento a:

- qualità e l'efficienza del servizio svolto (articoli 21 ÷ 27).
- manutenzione dell'impianto (art. 19);
- permanenza delle condizioni giuridiche e societarie di affidamento (art. 3 e art. 28 e seguenti);
- mantenimento dell'equilibrio economico finanziario (art. 11, art. 12, art. 13);
- cessione del calore alle reti di teleriscaldamento anche ai sensi del Contratto di Impegno per il Sistema Infrastrutturale e Commerciale del Teleriscaldamento tra ATO-R, il Soggetto Attuatore TLRV e TRM Spa (art. 20).

Nel corso del 2018 gli Uffici hanno costantemente monitorato l'attività del termovalorizzatore del Gerbido, mediante l'analisi della documentazione inviata da TRM, ai sensi del Contratto di Servizio, la richiesta di ulteriori informazioni, laddove necessarie, e l'effettuazione di sopralluoghi presso l'impianto.

#### Verifica dell'efficienza del Servizio svolto e definizione del sistema di penali

Nel corso del 2016 è stata formulata una prima proposta del *sistema di penali connesse agli standard e indicatori di qualità*, definiti ai fini del controllo dei diversi aspetti legati alla gestione del termovalorizzatore del Gerbido. In caso di mancato rispetto degli standard vengono applicate delle penali al Gestore TRM ovvero TRM attua dei rimedi. Le penali ed i rimedi individuati integrano il sistema sanzionatorio già previsto nel Contratto di Servizio.

Con propria deliberazione n. 9 del 21/02/2017 il CDA ha condiviso una prima proposta di sistema dei controlli sulla qualità del servizio, contenuta nel Documento dal titolo "*Standard di qualità e Indicatori di*

*controllo del Termovalorizzatore del Gerbido ai sensi dell'art. 21.1 del Contratto di Servizio. Definizione del sistema di Penalità*", assumendola come linea di indirizzo agli uffici per l'avvio del confronto con TRM spa, al fine di addivenire al sistema definitivo di standard e sanzioni da applicare alla gestione dell'Impianto.

Alla luce di quanto sopra, con deliberazione del CDA n. 16 del 11/10/2018 è stato definitivamente approvato il Documento "Standard di qualità e Indicatori di controllo del Termovalorizzatore del Gerbido ai sensi dell'art. 21.1 del Contratto di Servizio. Definizione del sistema di Penalità", dando mandato agli Uffici di procedere alla applicazione e controllo dello stesso nei confronti di TRM spa.

Gli Uffici dell'ente pertanto procedono costantemente al controllo dell'Impianto ed al rispetto del Contratto di Servizio anche attraverso il sistema degli Standard citati, sulla base della documentazione fornita da TRM e delle procedure poste in atto dalla stessa nell'attività di gestione.

Database su controllo di gestione termovalorizzatore Gerbido

Nell'ambito della Convenzione tra ATO-R e Città Metropolitana di Torino, stipulata in data 23 marzo 2016 e rinnovata nel 2017 (con scadenza marzo 2018), gli Uffici ATO-R hanno realizzato un database per l'archiviazione e l'organizzazione strutturata dei dati di natura gestionale ed ambientale che TRM trasmette ai due Enti in ottemperanza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e del Contratto di Servizio.

Nei primi mesi del 2018 il progetto si è concluso portando a termine le seguenti attività:

- acquisizione di dati di monitoraggio previsti dall'AIA (rifiuti in ingresso, energia, Consumi, Emissioni in atmosfera, Fognatura, Acque sotterranee, Rumore);
- verifica dell'affidabilità del database (revisione della nomenclatura delle tabelle, delle chiavi primarie, delle integrità referenziale e delle relazioni tra tabelle);
- ottimizzazione delle prestazioni: suddivisione della banca dati in due moduli MonIT e MonITSme;
- individuazione, per ciascuna tematica, delle modalità più efficienti di data entry e introduzione, ove possibile, di automatismi quali caselle di riepilogo, query di accodamento e macro di acquisizione dati da file xls;
- sviluppo di ulteriori query relative alle emissioni (verifica del superamento dei limiti imposti dall'AIA, calcolo Efficienza Energetica R1 e Carico Termico, Indicatori di Performance);
- sviluppo di un'interfaccia grafica attraverso la creazione di maschere per l'acquisizione dei dati e l'interrogazione dell'archivio.

Lo strumento informatico sviluppato per il controllo ambientale dell'impianto del Gerbido è inviato a Città Metropolitana con Nota Prot. n. 479 del 22/06/2018, si compone di due moduli Access e due file xls:

- un Database Access *MonIT* (Monitoraggio Inceneritore Torino) per la gestione dei dati di monitoraggio ambientale: rifiuti in ingresso, energia, consumi, fognatura, acque sotterranee, rumore, misure discontinue di emissioni in atmosfera;
- un Database Access *MonITSme* (Monitoraggio Inceneritore Torino SME) per la gestione dei dati relativi alle rilevazioni in continuo delle emissioni in atmosfera;
- un file xls *InputTRM.xls* per l'acquisizione dei dati relativi alle analisi chimico-fisiche di acque sotterranee, analisi chimico-fisiche di Prodotti Sodici Residui, ceneri leggere e scorie; Rifiuti alimentati e PCI misurato su base giornaliera per ciascuna linea; rilevazioni puntuali di emissione al camino; rilevazioni da DECS; Flussi mensili da SME; rilevazioni semiorarie da SME; misure continue degli scarichi idrici; analisi chimiche degli scarichi idrici.
- un file *DataEntryForm.xls* contenente i dati nel formato in cui devono essere copiati nel file *InputTRM.xls* per consentire l'acquisizione automatica.

Contestualmente sono stati trasmessi anche i seguenti documenti:

- Relazione Finale inerente la "Progettazione e implementazione del database mediante il DBMS Microsoft Access sul controllo del termovalorizzatore del Gerbido";
- il Manuale d'uso del database sul controllo del termovalorizzatore del Gerbido.

#### Manutenzione dell'impianto

Con riferimento alla manutenzione dell'impianto, e ai sensi dell'art. 19 del Contratto di Servizio, è stata acquisita la seguente documentazione:

- Il Piano Annuale di Manutenzione Programmata 2018;
- i report mensili e trimestrali di rendicontazione delle attività di manutenzione svolte nell'ultimo trimestre 2017 e nel periodo gennaio 2018- settembre 2018.

All'inizio del 2018 è stato predisposto il documento "Manutenzione dell'Impianto del Gerbido - Esiti del controllo svolto da ATO-R ai sensi dell'art. 19 del Contratto di Servizio con TRM - Anno 2017"

Dall'analisi dei dati 2017 è emerso che non è ancora perfezionato il processo di transizione dalla codifica dei componenti dell'impianto dal codice KKS (Kraftwerk Kennzeichenen System - sistema tedesco di

codifica delle Centrali elettriche - "codice parlante" che con struttura a grappolo definisce: unità di appartenenza, sistema principale, componente di linea, numerazione) al nuovo sistema di codifica basato su una gestione per blocchi, con una suddivisione dell'impianto in sistemi su tre livelli (sistemi - L1, sottosistemi - L2 e componenti - L3). Ciò comporta che un elevato numero di interventi vengono attribuiti alla categoria "Parti Comuni" pur essendo stati effettuati su una specifica componente dei 21 sistemi in cui è stato suddiviso l'impianto. Ne deriva che le statistiche degli interventi per sistemi elaborate da TRM e riportate nei report mensili non sono precise e non consentono di individuare con esattezza le componenti su cui si è intervenuto più sovente.

Nel 2018 gli Uffici hanno lavorato alla costruzione di una banca dati in Access (Database) finalizzata all'archiviazione delle informazioni sulle attività manutentive effettuate presso l'inceneritore, e contenute nei report mensili allo scopo di facilitare l'analisi dei dati e il controllo delle attività previste nel Piano Annuale di Manutenzione Programmata. Nello specifico sono state effettuate le seguenti attività:

- Costruzione dell'anagrafica delle componenti impiantistiche oggetto di intervento: identificazione univoca di ciascuna componente mediante codifica su tre livelli (L1- sistemi, L2- sottosistemi, L3- componenti) e/o codice KKS;
- Trattamento dei dati contenuti nei report mensili inviati da TRM al fine dell'acquisizione degli stessi nel Database: i dati grezzi di partenza sono rappresentati da tutti gli interventi eseguiti sulle varie componenti impiantistiche nel corso del mese (400-500 interventi/mese), identificati in maniera univoca da un Ordine di Lavoro (ODL);
- Individuazione delle frequenze di intervento previste per le principali apparecchiature;
- Definizione del formato dati e della struttura delle tre principali tabelle del Database: anagrafica delle componenti, elenco delle attività previste sulle principali componenti, elenco degli interventi effettuati (identificati da numero ordine di lavoro, numero richiesta di lavoro, data di inizio e data di fine intervento, componente oggetto dell'intervento, descrizione dell'intervento);
- Acquisizione dei dati relativi agli interventi effettuati nel 2017 e nei primi 9 mesi del 2018.

#### Piano di Gestione Flussi di Rifiuti del Gerbido in situazioni di emergenza

In risposta alle integrazioni richieste dagli Enti competenti, con nota prot. n° TR000048-2018-P del 19/01/2018 TRM trasmetteva l'ultima versione del Piano di Gestione di Flussi di Rifiuti per criticità nel conferimento al termovalorizzatore del Gerbido (PGFR), quale proposta definitiva per l'approvazione.

In relazione a tale documento permangono notevoli criticità sotto il profilo autorizzativo (per la discarica REI e l'impianto di Druento), tecnico-normativo (per quanto riguarda le caratteristiche dei rifiuti derivanti dal trattamento proposto da TRM e l'idoneità al loro smaltimento in discarica) e di pianificazione (incertezza della reale disponibilità degli impianti terzi indicati nel Piano e fattibilità dell'invio dei rifiuti urbani in inceneritori della macroarea Nord).

Alla luce delle criticità sopra evidenziate, pertanto, ATO-R comunicava agli enti competenti con nota del 25/9/2018 che non sussistevano le condizioni per l'approvazione del PGFR proposto, rimarcando comunque la necessità di disporre di un Piano in grado di programmare la gestione di eventuali emergenze di breve durata in autosufficienza, sulla base di specifici indirizzi che gli Enti competenti vorranno fornire al Gestore al fine di superare le problematiche evidenziate. Con la medesima nota, ATO-R demandava agli Enti competenti, ciascuno nell'esercizio delle funzioni attribuite dalla vigente normativa in materia di emergenza rifiuti, la gestione di eventuali situazioni di criticità che dovessero verificarsi nello smaltimento dei rifiuti.

Successivamente Città Metropolitana con nota del 31/10/2018 convocava gli enti coinvolti per un incontro nel quale una parte delle criticità tecnico-normative trovavano chiarimento. In seguito a tale incontro infatti la Regione Piemonte con nota del 9/1/2019 chiariva che "la frazione secca del rifiuto indifferenziato, ottenuta a seguito della selezione secco-umido mediante utilizzo di vagli con fori da 100 mm, e costituita per non oltre il 15 % da rifiuto organico (così come definito all'articolo 183 c. 1 lett. d) del D. Lgs. 152/2006), possa considerarsi trattata e pertanto possa essere conferita direttamente in discariche autorizzate a ricevere tale rifiuto. Tale modalità dovrà pertanto essere inserita ed approvata nel Piano per la Gestione dei Flussi di Rifiuti in caso di criticità nel conferimento al termovalorizzatore".

Alla data odierna pertanto si resta in attesa di una versione definitiva del PGFR che permetta di superare anche le criticità sotto il profilo autorizzativo per la discarica REI e l'impianto di Druento o comunque che fornisca soluzioni alternative.

#### Teleriscaldamento Impianto del Gerbido

I rapporti tra il soggetto Attuatore ed i Gestori delle reti saranno regolati da un Accordo sulla realizzazione del sistema infrastrutturale e sul successivo trasferimento di proprietà da stipularsi con i Comuni (Beinasco e Grugliasco) e da un Contratto di somministrazione di energia termica da stipularsi con i gestori delle reti locali.

I Contratti citati sono stati redatti e condivisi nell'ambito di un tavolo di lavoro tra Soggetto Attuatore, TRM spa e ATO-R. Saranno allegati all'Accordo Quadro ATOR-SA-TRM. E' in corso la procedura di condivisione con gli Enti Finanziatori di TRM spa.

In data 11/12/2018 (prot. ATO-R n°849) TRM, in riscontro alla richiesta di ATO-R, ha comunicato che i lavori di realizzazione dell'edificio teleriscaldamento presso l'area dell'inceneritore si sono conclusi il 30/06/2018. A fine novembre TRM ha concluso le attività di propria competenza, effettuando la verifica del corretto funzionamento delle macchinari di adduzione del vapore alle apparecchiature di interfaccia che verranno installate nell'edificio.

Con Nota del 10/12/2018 (Prot ATO-R n.4/2019) IREN ha comunicato la conclusione delle attività di redazione di contratti di somministrazione del calore rispettivamente tra TRM e IREN Energie e tra IREN Energia e il gestore della rete di Grugliasco. La sottoscrizione dei contratti non è avvenuta in quanto sono ancora in corso valutazioni di convenienza economica da parte del Gestore del Sistema di Teleriscaldamento di Grugliasco, Rivoli e Collegno.

#### Permanenza delle condizioni giuridiche e societarie di affidamento

In merito al controllo relativo alla permanenza delle condizioni giuridiche e societarie di affidamento, va rilevato che in data 1/7/2016 TRM spa ha comunicato ad ATO-R la volontà di stipulare con Iren spa e Iren Ambiente, nell'ambito di una riorganizzazione interna, i seguenti contratti di service:

- Contratto di Servizio "Servizi Ambientali e supervisione tecnica"
- Contratto di Servizio "Servizi Corporate"

Gli Uffici hanno esaminato la documentazione trasmessa da TRM, rilevando le criticità dei contratti proposti.

Pertanto con Deliberazione n. 29 del 22/09/2016 il CDA di ATO-R ha stabilito di ritenere il modello di gestione proposto negli schemi di contratto inviati in contrasto con le previsioni del bando di gara approvato con deliberazione del CDA n. 16 del 1/8/2012 (oggetto della procedura ristretta n. 66/2012), con il Contratto di Servizio tra ATO e TRM e con il Contratto di impegno del socio privato e di inviare, per le determinazioni di competenza, la medesima Deliberazione all'Assemblea, organo che, ai sensi dell'art VI della Convenzione Istituitiva, aveva approvato, in particolare, con deliberazione n. 22 del 18/12/2012, il Contratto di Servizio e il Contratto di impegno del socio operativo, contenenti il modello e la disciplina dell'Affidamento dell'impianto del Gerbido. L'Assemblea, con Deliberazione n. 11 del 29/09/2016, ha condiviso totalmente gli esiti dell'istruttoria effettuata dagli uffici e la posizione espressa dal CDA nella deliberazione n. 29 del 22/09/2016 citata, sui testi dei contratti di service così come proposti da TRM spa, riservandosi l'adozione di un ulteriore atto al momento dell'invio all'ente dei testi definitivi.

Nel corso dell'anno 2017 sono pervenute ad ATO-R nuove bozze di contratti, rivisti da TRM spa nelle clausole più critiche per trovare un punto di equilibrio tra le condizioni di affidamento contrattualmente previste e le esigenze societarie di ricerca di efficientamento gestionale all'interno del gruppo di cui TRM fa parte. Nell'anno 2018 sono stati analizzati, nell'ambito di un percorso condiviso con TRM spa, i costi di tali contratti. L'Assemblea ad oggi non ha ancora proceduto all'approvazione perché non sono ancora pervenuti formalmente i documenti definitivi.

#### Mantenimento dell'equilibrio economico finanziario

Con Deliberazione n. 1 del 22/02/2017, l'Assemblea di ATO-R ha ritenuto di non approvare l'Aggiornamento del Piano Finanziario alla Data di Calcolo di Giugno 2015 che recepisce l'incremento di potenzialità dell'impianto a saturazione del carico termico, in seguito all'autorizzazione rilasciata dalla Città Metropolitana in diretta attuazione di norma di legge (art. 35 del decreto legge n. 133 del 12 settembre 2014, convertito nella legge 11 novembre 2014, n. 164).

L'Assemblea ha contestualmente deliberato di avviare un tavolo tecnico specifico, da istituirsi tra ATO-R, TRM spa ed eventuali altri soggetti qualificati, per l'individuazione e l'applicazione di nuovi meccanismi di calcolo del Corrispettivo di Conferimento all'Impianto del Gerbido che consentano di controbilanciare il notevole beneficio economico, che deriva al Gestore dall'aumentata potenzialità, con elementi di tutela dell'interesse pubblico.

Per garantire l'attuazione degli indirizzi dell'Assemblea, nel maggio 2017 è stata affidato un incarico alla società IRMA Consultants s.r.l.

Nel corso del 2017 e nei primi mesi del 2018 tale Società, in collaborazione con gli Uffici di ATO-R, ha realizzato uno strumento informatico di controllo economico-finanziario finalizzato a verificare le previsioni del Modello TRM Banche e la tenuta degli Indici di Bancabilità. Lo strumento consente di:

- generare il complesso delle informazioni Economico Finanziarie necessarie per la determinazione degli Indici di Bancabilità da cui deriva il Corrispettivo di Conferimento;
- confrontarle in modo sistematico con quelle prodotte dallo strumento accreditato in sede contrattuale ed utilizzato da TRM;

- effettuare analisi per varianti, di sensitività e simulazioni di differenti scenari.

Il lavoro svolto è stato condiviso dall'Assemblea ATO-R nell'anno 2018 ed il Tavolo di confronto con TRM spa è nella fase conclusiva.

#### Compensazioni economiche e ambientali

Per quanto riguarda le compensazioni economiche, nel corso del 2018 si è proceduto alla revisione formale degli Accordi di Programma precedentemente sottoscritti tra i Comuni compresi nell'area di influenza dell'Impianto e TRM, l'ADP del 30 maggio 2013 ed il primo Addendum del 20/12/2016. L'obiettivo è stato quello di recepire, aggiornare ed armonizzare in un unico testo gli impegni reciprocamente assunti nel tempo, addivenendo ad un accordo complessivo, unicamente in via pattizia. La necessità di rivedere gli accordi già sottoscritti deriva dall'incremento del quantitativo di rifiuti conferiti a seguito della revisione AIA del 2015 sensi dell'art. 35 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 (Determinazione del Dirigente del Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti, Bonifiche, Sostenibilità Ambientale della Città Metropolitana di Torino del 16 luglio 2015 prot. n. 135-22762/2015), che ha aumentato la pressione ambientale e dall'abrogazione dell'art.16 comma 1 della L.R. 24/2002 a decorrere dal 28 giugno 2018 per effetto del combinato disposto degli articoli 17, 23 e 24 della L.R. n. 7/2018, che prevedeva l'obbligatorietà di tale compensazione.

Occorre ricordare che anche il Contratto di Servizio relativo alla gestione dell'Impianto e relativo servizio di smaltimento stipulato in data 21 dicembre 2012 conferma, all'art. 16, l'obbligo in capo a TRM spa di erogazione, ai comuni rientranti nell'area di influenza dell'Impianto, di contributi commisurati al volume dell'attività e le relative modalità di ripartizione.

Il nuovo schema di Accordo di Programma è stato approvato dalla quasi totalità delle amministrazioni coinvolte e si resta in attesa della sottoscrizione.

Per quanto riguarda le compensazioni ambientali ovvero il contributo una tantum, corrispondente al 10% dell'importo di aggiudicazione dei lavori di costruzione del termovalorizzatore, l'attuazione degli accordi di programma relativi è coordinata dalla Città Metropolitana di Torino ed è in corso.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
2	<i>Monitoraggio del sistema di smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati dell'ambito</i>

#### Piano d'Ambito 2019

Gli Uffici di ATO-R hanno curato la redazione del Piano d'Ambito 2019 che è stato approvato in via definitiva con Deliberazione di Assemblea n° 13 del 20/12/2018. Il Piano d'Ambito effettua la programmazione dei flussi di rifiuto urbano indifferenziato sulla base delle seguenti assunzioni:

- attuare la normativa nazionale (in particolare il D. Lgs 36/2003, la "Circolare Orlando" e i recenti Criteri tecnici di ISPRA) che prevede il superamento del sistema discarica per i rifiuti urbani ponendo limiti restrittivi per il suo utilizzo;
- attuare il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e dei Fanghi di Depurazione, approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 140-14161 del 19 aprile 2016
- destinare gli spazi residui delle discariche dell'Ambito ai soli RSA permettendo ai gestori il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario

Con tale atto, l'Assemblea ha approvato, nelle more della costituzione della Conferenza d'Ambito Regionale, la programmazione dei flussi di rifiuto urbano residuo per l'anno 2019, destinando all'impianto TRM tutti i rifiuti urbani indifferenziati raccolti nell'ambito (Consorzio di Bacino 18, CCS, COVAR 14, CADOS, BACINO 16, CCA, CISA, ACEA).

Con il medesimo atto, inoltre, l'Assemblea ha ritenuto opportuno, in accoglimento dell'emendamento proposto dal Comune di Pinerolo ed a tutela dell'interesse pubblico e ambientale nella gestione dei rifiuti, richiedere alla Città Metropolitana di Torino di definire, attraverso un tavolo di lavoro con ATO-R, una scala di priorità di smaltimento dei rifiuti al termovalorizzatore del Gerbido che garantisca l'accesso prioritario dei rifiuti speciali derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani del territorio rispetto agli altri rifiuti speciali. Il tavolo di lavoro suddetto è stato avviato con la Città Metropolitana di Torino. Nell'anno 2019, pertanto, gli uffici dell'ente dovranno approfondire dal punto di vista normativo e procedurale la tematica dello smaltimento dei rifiuti speciali cosiddetti "decadenti" (RSA da RSU), monitorarne lo smaltimento, con particolare riferimento alla tipologia e provenienza, e proporre al tavolo di lavoro con Città Metropolitana soluzioni operative per dare attuazione alla deliberazione citata.

#### Attività di controllo sui gestori

Gli adempimenti contrattuali in capo ai gestori, sottoposti al controllo amministrativo dell'ente, sono monitorati

dagli uffici.

Allo stesso modo vengono monitorati gli adempimenti di accordi successivi di attuazione dei Contratti di servizio stipulati dai gestori. In particolare, ad oggi, esistono solo due Accordi di Programma vigenti per le discariche dell'ambito torinese:

- Accordo di Programma ex art. 34 del decreto legislativo 18/8/00 n. 267 e s.m.i. per la realizzazione degli interventi di compensazione ambientale connessi alla discarica per rifiuti non pericolosi sita nel comune di Grosso, località Vauda Grande.
- Accordo di programma ex art. 34 del decreto legislativo 18/8/00 n. 267 e s.m.i. per la realizzazione degli interventi di compensazione ambientale connessi alla discarica controllata per rifiuti non pericolosi "Chivasso 0".

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
2	<b>Monitoraggio dello stato delle discariche esaurite e verifica della disponibilità delle risorse per la chiusura e gestione post operativa</b>
<p>L'aumento del numero delle discariche in gestione post operativa, e quindi della dimensione complessiva del problema nell'Ambito Torinese, ha reso recentemente necessario un aggiornamento della tematica rispetto alle ricognizioni già effettuate da ATO-R nel 2007 e successivamente nel 2013. Pertanto gli uffici nel 2018 hanno raccolto in maniera organica informazioni aggiornate sullo stato attualmente disponibile delle discariche dell'Ambito reperite dai gestori, relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• fase di gestione dell'impianto ai sensi del D. Lgs 36/2003 con particolare riferimento ai volumi residui, ove ancora presenti, e allo stato delle attività di chiusura definitiva con cronoprogramma di realizzazione del capping e di avvio della fase di gestione post-operativa;</li> <li>• verifica dell'esistenza e della congruità degli accantonamenti per la fase di chiusura e gestione post-operativa, nonché della disponibilità reale degli stessi, degli impieghi già effettuati, delle eventuali garanzie finanziarie a copertura stipulate o mutui contratti ed eventuali criticità.</li> </ul> <p>La ricognizione del 2018 ha avuto come oggetto le discariche i cui gestori hanno sottoscritto con ATO-R un contratto di servizio: Cambiano, Mattie, Pianezza, Pinerolo e Chivasso (ormai esaurite) e Grosso (destinata ad accogliere soltanto rifiuti speciali). E' emerso che il costo complessivo per la chiusura e gestione post operativa delle sei discariche come risulta dalle perizie, e ove non disponibili, dai Piani Finanziari è pari a circa 57 M€ e dunque ridotto di circa 17 M€ rispetto ai 73,8 stimati dallo Studio del 2013. La riduzione del fabbisogno è dovuta ai seguenti motivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le perizie asseverate successive al 2013 hanno rivisto al ribasso le stime delle risorse necessarie per molte discariche (Grosso -11,3 M€, Cambiano -1,5 M€, Pianezza -3,5 M€, Chivasso -0,7 M€, Mattie +0,7 M€);</li> <li>• tre discariche che nel 2013 erano ancora in attività (Cambiano, Pianezza e Mattie) sono state nel frattempo chiuse (risulta completato il ripristino ambientale per la discarica di Pianezza mentre è in fase di completamento il capping della discarica di Mattie) pertanto si è già fatto ricorso agli accantonamenti.</li> </ul> <p>Occorre evidenziare che, pure in presenza, in alcuni casi, di dubbi in merito alla sussistenza materiale di accantonamenti, nessuno degli impianti considerati ha presentato o presenta attualmente particolari criticità tecniche nella fase di capping o gestione post operativa. In ogni caso tutte le discariche considerate hanno emesso <i>ex lege</i> garanzie finanziarie a favore dell'Ente autorizzante (Città Metropolitana) che potrà escuterle in caso di problematiche ambientali.</p>	

### 3 ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2018

Il Bilancio di previsione per il triennio 2018-2020 è stato approvato dall'Assemblea di ATO-R con delibera n. 21 del 14/12/2017, che per tutti gli esercizi pareggiava complessivamente a €748.111,38.

Dopo l'approvazione, nel corso dell'esercizio sono state deliberate le seguenti variazioni di bilancio:

- con determina n. 33 del 18/12/2017, ai fini di una corretta costituzione del fondo per le risorse decentrate del personale, sono state apportate delle variazioni correlate al fondo pluriennale vincolato per le spese del personale relativamente al salario accessorio dell'anno 2017, determinando un FPV in entrata per l'anno 2018 pari a €25.785,01.
- con deliberazione del CDA n. 5 del 5/04/2018, in sede di riaccertamento ordinario dei residui propedeutico alla formazione del rendiconto 2017, sono state adeguate le previsioni in entrata e in spesa del fondo pluriennale vincolato in entrata 2018, incrementando il FPV in entrata di €7.265,85;
- con deliberazione di CDA n. 7 del 5/4/2018 è stata approvata la variazione di cassa degli stanziamenti del Bilancio 2018- 2020, con riferimento all'esercizio 2018;
- con deliberazione di Assemblea n. 9 del 17/07/2018 è stato approvato l'assestamento e applicato l'avanzo di amministrazione vincolato anno 2017 destinato alla contrattazione integrativa del personale dipendente di ATO-R.

Da ultimo, in sede di deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui propedeutico alla formazione del rendiconto 2018, con deliberazione del CDA n. 3 del 19/03/2019 sono state adeguate le previsioni del fondo pluriennale vincolato parte spesa anno 2018 e parte entrata anno 2019.

Nel corso del 2018 non sono stati disposti prelievi dal fondo di riserva, ai sensi dell'art. 166 del TUEL.

La tabella che segue mette a raffronto le previsioni iniziali del bilancio 2018 con le previsioni definitive determinatesi per effetto delle variazioni sopra ricordate, ed indica inoltre il valore degli accertamenti e degli impegni effettuati sino al 31/12/2018.

Descrizione	Previsioni di Bilancio		Accertamenti/Impegni
	Iniziali	definitive	
<b>ENTRATE</b>			
FPV di parte corrente	0,00	€33.689,29	
FPV di conto capitale			
Utilizzo Avanzo Amministrazione		€24.568,90	
Titolo 3 Entrate extratributarie	€ 636.111,38	€ 629.621,38	€ 669.935,74
Titolo 4 Entrate in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 9 Entrate da servizi per conto terzi	€ 112.000,00	€ 112.000,00	€ 76.337,61
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€ 748.111,38</b>	<b>€ 799.879,57</b>	<b>€ 746.273,35</b>
<b>SPESE</b>			
Titolo 1 Spese correnti	€ 624.111,38	€ 675.879,57	€ 362.351,68
Titolo 2 Spese in conto capitale	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 0,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	€ 112.000,00	€ 112.000,00	€ 76.337,61
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€ 748.111,38</b>	<b>€ 799.879,57</b>	<b>€ 438.689,29</b>

#### 3.1 RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Dal 01.01.2015 la contabilità finanziaria è stata tenuta secondo i principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011, ed in particolare secondo il principio generale n. 16 della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, gli accertamenti e gli impegni derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate nel 2018 sono state imputate agli esercizi in cui diventano esigibili. Mediante la voce "di cui FPV" evidenziata negli schemi armonizzati, sono quindi rinviate agli esercizi successivi le spese finanziate nel 2018, ma esigibili negli anni successivi.

Dal risultato di amministrazione complessivo deve quindi essere scorporato l'importo di € 31.706,55, fondo pluriennale vincolato per spese correnti relativo al rinvio al 2019 di spese finanziate nel 2018, ma esigibili nel 2019.

Il risultato di amministrazione 2018 tiene inoltre conto dell'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE), che risulta pari a € 15.000,00.

La gestione finanziaria dell'esercizio 2018 si è chiusa con un avanzo di amministrazione pari a €3.907.398,38, così determinato:

	RESIDUI (Euro)	COMPETENZA (Euro)	TOTALE (Euro)
FONDO CASSA AL 1.01.2018			€ 3.239.195,74
RISCOSSIONI	(+) € 453.015,03	€ 656.220,07	€ 1.109.235,10
PAGAMENTI	(-) € 75.397,50	€ 418.240,61	€ 493.638,11
FONDO DI CASSA AL 31.12.2018			€ 3.854.792,73
RESIDUI ATTIVI	(+) € 325.972,30	€ 90.053,28	€ 416.025,58
RESIDUI PASSIVI	(-) € 1.157,78	€ 20.448,68	€ 21.606,46
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)		€ 31.706,55
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)		€ 0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018</b>	<b>(=)</b>		<b>€ 4.217.505,30</b>
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018			
Parte accantonata - Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018			€ 15.000,00
Parte vincolata			€ 498.171,84
<b>Totale parte disponibile</b>			<b>€ 3.704.333,46</b>

La quota disponibile di avanzo di amministrazione è pari a € 3.704.333,46.

Il risultato dell'anno 2018 ricomprende l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui prevista dal D.Lgs.118/2011 e approvata con deliberazione del CDA n.3 del 19 marzo 2019.

I fondi accantonati per complessivi €31.706,55 si riferiscono al fondo pluriennale vincolato e agli altri fondi previsti dal nuovo ordinamento contabile:

- € 31.706,55 fondo pluriennale vincolato per spese correnti;
- € 0,00 fondo svalutazione crediti.

I fondi vincolati per complessivi €498.171,84 si riferiscono a vincoli di destinazione imposti dall'amministrazione:

- € 10.120,95 economie del fondo straordinario 2018 e oneri relativi (contributi + IRAP);
- € 121.468,40 per crediti ASA;
- € 266.582,49 per crediti Comune di Torino (anni 2016-2018);
- €100.000,00 per Fondo dotazione iniziale.

Come risulta dalla delibera di riaccertamento dei residui (Delibera CDA n. 3 del 19/3/2019) il FPV finale spesa corrente 2018, che costituisce un'entrata del bilancio 2019, è pari a €31.706,55 (ATO-R non ha FPV spesa in conto capitale); di seguito si riportano le casistiche in cui è distribuito il FPV:

Salario accessorio e premiante	€ 25.996,95
Trasferimenti correnti	€ 0,00
Incarichi a legali	€5.709,60
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	€ 0,00
Altro	€0,00
<b>Totale FPV 2018 spesa corrente</b>	<b>€31.706,55</b>

Con riferimento al FCDE, si sottolinea quanto segue.

Il FCDE è calcolato su base matematica con riferimento al dato storico degli ultimi cinque anni. Secondo quanto indicato nel principio contabile di competenza finanziaria applicato, il fondo crediti di dubbia esigibilità <<in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione (...). L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata (...). Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione (...)>>.

A rendiconto 2015 risultava un fondo crediti di dubbia esigibilità di €37.300,00, calcolato con riferimento al dato storico degli anni 2011-2015 e, si ribadisce, relativamente ai soli crediti vantati dall'Ente nei confronti delle società di gestione (contributo su tonnellate rifiuti) e non dei consorzi di bacino (contributo su numero abitanti), nel rispetto del principio contabile. A rendiconto 2016 risultava un fondo crediti di dubbia esigibilità di €32.000,00, calcolato con riferimento al dato storico degli anni 2012-2016, per un importo complessivo pari a €69.300,00.

In sede di formazione del bilancio di previsione 2017-2019, per l'esercizio 2017 è stato stanziato nella parte corrente del bilancio il medesimo importo di €32.000,00, eliminato in sede di assestamento di Bilancio (Delibera di Assemblea n. 13 del 21/07/2017), in quanto per gli anni dal 2012 al 2016 non risultavano residui attivi.

In sede di formazione del bilancio di previsione 2018-2020, per l'esercizio 2018 è stato stanziato nella parte corrente del bilancio l'importo di €15.000,00, mantenuto in sede di assestamento di Bilancio (Delibera di Assemblea n. 9 del 17/07/2018), pur non risultando residui attivi per gli anni dal 2013 al 2017.

Se si analizza il periodo 2014-2018, la situazione rimane invariata: con riferimento ai contributi su tonnellate rifiuti che l'Ente incassa da parte delle società di gestione, non risultano crediti alla data del 31/12/2018.

	2014	2015	2016	2017	2018	Media Semplice
Accertamenti	€ 409.984,59	€ 428.172,68	€ 457.077,07	€ 487.935,74	€510.421,80	<b>€458.718,38</b>
Incassi (competenza e residui)	€ 409.984,59	€ 428.172,68	€ 457.077,07	€ 487.935,74	€510.421,80	<b>€ 458.718,38</b>
% Incassi	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	<b>100%</b>
% accertamenti non incassati per fondo svalutazione crediti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	<b>0,00%</b>

Pertanto, alla luce di quanto sopra esplicitato, si ritiene di accantonare quale FCDE l'importo mantenuto nell'esercizio finanziario 2018 pari a €15.000,00.

Per completezza, si sottolinea che l'unico credito che permane al 31/12/2018 è l'importo di €121.468,40 vantato nei confronti della società ASA, e relativo agli anni 2007-2011 (anni che esulano dal calcolo), importo totalmente vincolato nell'avanzo di amministrazione.

Le quote vincolate dell'avanzo di amministrazione si riferiscono invece:

- € 7.650,00 economie del fondo straordinario 2018, oltre relativi oneri, per un importo complessivo pari a €10.120,95, al fine di far confluire il relativo importo nel fondo delle risorse decentrate variabili per l'anno 2019, di cui all'art. 32, comma 3, del CCNL 22/1/2004;
- €121.468,40 per crediti maturati negli anni 2007-2011 dal Consorzio Azienda ASA, gestore della discarica di Castellamonte. Con sentenza n. 6 del 18/02/2010 il Tribunale Ordinario di Ivrea, Sezione Fallimenti, ha dichiarato lo stato di insolvenza ex art. 8 D.lgs 270/99, per il Consorzio Azienda ASA, ponendolo in Amministrazione Controllata. ATO-R si è insinuata nello Stato Passivo;
- €266.582,49 per mancati versamenti dei contributi su numero abitanti da parte del Comune di Torino, in qualità di Consorzio di Bacino 18, con riferimento agli anni 2016 (quota parte), 2017 e 2018; nel corso del 2018, il Comune di Torino ha versato ad ATO-R "l'importo di spesa complessivo di Euro 418.437,00 in relazione alla partecipazione alle spese di funzionamento di codesta Associazione d'Ambito (annualità dal 2014 al 2016)". Dal momento che il principio contabile della contabilità finanziaria relativo alla metodologia di calcolo del FCDE, esclude dal novero delle entrate rilevanti ai fini del fondo svalutazione i trasferimenti da enti pubblici, l'Ente ha valutato di vincolare l'avanzo di amministrazione per un importo pari al credito del Comune di Torino incrementando di anno in anno il relativo importo, o sottraendolo in caso di incassi;
- €100.000,00 per Fondo dotazione iniziale: l'art. VIII della Convenzione Istitutiva del consorzio Associazione d'Ambito torinese per il governo dei rifiuti, sottoscritta a Torino il 5/10/2005, prevede che il patrimonio dell'Ente sia costituito dal fondo di dotazione iniziale, nonché dalle successive

acquisizioni e trasferimenti. Con deliberazione n. 4 del 3/11/2005, il Consorzio ha quantificato in €25.976,13 il fondo di dotazione iniziale. In data 13/3/2006, su proposta del Presidente, l'Assemblea ha approvato all'unanimità l'incremento del fondo di dotazione da €25.976,13 a €100.000,00, secondo la seguente ripartizione:

Ente	Quota in millesimi	Quota fondo di dotazione
Comune di Torino	6,26	€626,00
Comune di Pinerolo	6,26	€626,00
Comune di Settimo T.se	6,26	€626,00
Comune di Chieri	6,26	€626,00
Comune di Rivoli*	6,26	€626,00
Comune di Moncalieri	6,26	€626,00
Comune di Ciriè	6,26	€626,00
Comune di Ivrea	6,26	€626,00
ACEA	62,07	€6.207,00
CONS.BACINO16	105,57	€10.557,00
CADOS	128,35	€12.835,00
CCA	80,80	€8.080,00
CCS	48,77	€4.877,00
CISA	39,60	€3.960,00
COVAR 14	105,41	€10.541,00
CONSORZIO 18	379,42	€37.942,00
TOTALE	1.000,00	€100.000,00

\* Il comune di Rivoli non è più componente del Consorzio dal 2010; allo stesso è subentrato il Comune di Collegno che ha versato l'importo di €626,00 (l'importo del Comune di Rivoli è stato restituito).

I relativi importi saranno restituiti agli enti consorziati al momento dello scioglimento del Consorzio.

Il Fondo cassa al 1° gennaio 2018 era pari ad € 3.239.195,74, mentre al 31/12/2018 è risultato pari ad € 3.854.792,73.

Dalla tabella sopra riportata si può notare che il risultato di amministrazione è prodotto:

- dalla gestione di competenza
- dalla gestione dei residui, compreso fondo iniziale di cassa.

ATO-R non ha provveduto a vincolare una quota del fondo di cassa in quanto non ha contratto mutui, e non ha entrate con vincoli di destinazione.

### 3.1.1 La gestione di competenza

Con questo termine ci riferiamo a quella parte di gestione determinata dalle sole operazioni relative all'esercizio in corso, senza considerare quelle generate negli anni precedenti e non ancora concluse.

La gestione di competenza evidenzia il "risultato della gestione di competenza" come differenza tra gli accertamenti e gli impegni di stretta pertinenza dell'esercizio e permette di valutare come sono state utilizzate le risorse.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità dell'ente di prevedere flussi di entrata e di spesa sia nella fase di impegno/accertamento che di pagamento/riscossione, tali da consentire il principio di pareggio finanziario non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno.

L'art. 193 del D.Lgs 267/2000 impone il rispetto durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Al termine dell'esercizio una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti. Quindi un risultato della gestione di competenza positivo evidenzia una equilibrata e corretta gestione.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
RISCOSSIONI	(+)	€ 656.220,07
PAGAMENTI	(-)	€ 418.240,61
DIFFERENZA	a	€ 237.979,46

RESIDUI ATTIVI	(+)	90.053,28
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 20.448,68
DIFFERENZA	b	€ 69.604,60
<b>AVANZO (+) / DISAVANZO (-)</b>	<b>(a) + (b)=</b>	<b>€ 307.584,06</b>

Le tabelle che seguono indicano i totali della gestione di competenza distinti per tipologie e categorie di entrata e per titoli e macroaggregati di spesa. Per ciascuna tipologia di entrata e macroaggregato di spesa vengono riportate le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità (che rilevano tutte le operazioni per le quali sia sorto il diritto alla riscossione e l'obbligo al pagamento), nonché le effettive riscossioni e pagamenti (che misurano la capacità di trasformare il diritto / obbligo in liquidità).

		Accertamenti	Riscossioni in c/Competenza
Titolo 3 – Entrate extratributarie	Descrizione		
Tipologia 300	Interessi attivi	€7,56	€0,00
Tipologia 400	Altre entrate da redditi da capitale	€669.928,18	€579.882,46
<b>TOTALE TITOLO 3</b>		<b>€669.935,74</b>	<b>€579.882,46</b>
Titolo 9	Descrizione		
Tipologia 100	Entrate per partite di giro	€76.337,61	€76.337,61
<b>TOTALE TITOLO 9</b>		<b>€76.337,61</b>	<b>€76.337,61</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>€746.273,35</b>	<b>€656.220,07</b>

Spese		Impegni	Pagamenti in c/Competenza
Titolo 1 – spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	€253.763,64	€250.421,04
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€17.136,79	€16.907,29
103	Acquisto di beni e servizi	€82.276,25	€65.399,67
110	Altre spese correnti	€9.175,00	€9.175,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>		<b>€362.351,68</b>	<b>€341.903,00</b>
Titolo 2 – spese in conto capitale			
202	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	€0,00	€0,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>		<b>€0,00</b>	<b>€0,00</b>
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro			
701	Uscite per partite di giro	€76.337,61	€76.337,61
<b>TOTALE TITOLO 7</b>		<b>€76.337,61</b>	<b>€76.337,61</b>
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>		<b>€438.689,29</b>	<b>€418.240,61</b>

### 3.1.2 La gestione dei residui

La gestione residui misura l'andamento dei residui relativi agli esercizi precedenti.

Questa gestione è rivolta principalmente alla verifica delle condizioni di mantenimento di tutto o in parte delle somme a residuo attraverso il procedimento di riaccertamento dei residui, con il quale i vari responsabili devono verificare i presupposti per la loro sussistenza.

Il risultato complessivo della gestione viene quindi influenzato dal riaccertamento dei residui a seguito dell'esistenza di nuovi crediti (maggiori residui attivi) e dell'insussistenza di debiti (eliminazione di residui passivi) o di crediti (eliminazione di residui attivi).

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI		
Fondo di cassa al 1 gennaio		€ 3.239.195,74
RISCOSSIONI	(+)	€ 453.015,03
PAGAMENTI	(-)	€ 75.397,50
Fondo di cassa al 31 dicembre		€ 3.616.813,27
DIFFERENZA	a	€ 377.617,53

RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 325.972,30
RESIDUI PASSIVI	(-)	€1.157,78
DIFFERENZA	b	€ 324.814,52
<b>AVANZO (+) / DISAVANZO (-)</b>	<b>(a) + (b)=</b>	<b>€ 702.432,05</b>

## PARTE ATTIVA

La gestione dei residui attivi ha dato luogo alle seguenti risultanze:

Gestione dei residui attivi		
Residui attivi accertati al 1/1/2018		€778.987,33
• Residui attivi riscossi durante l'esercizio 2018	€453.015,03	
• Residui attivi rimasti da riscuotere al 31/12/2018	€325.972,30	
	Minore accertamento	€0,00

Analizzando i residui attivi riscossi, a fronte di un importo complessivo pari a €453.015,03, €452.568,75 sono da imputare ai pagamenti del contributo su numero abitanti da parte delle amministrazioni pubbliche, €6,68 alla quota interessi da tesoreria Unica, €439,60 dalla vendita del pc portatile.

Analizzando, invece, i residui attivi ancora da riscuotere, nella tabella che segue si riporta la distribuzione degli stessi per anzianità:

Titolo	2011 e precedenti	2016	2017	Totale
Titolo 3	€121.468,40	€70.924,55	€133.579,35	€325.972,30
<b>TOTALE</b>	<b>€121.468,40</b>	<b>€70.924,55</b>	<b>€133.579,35</b>	<b>€325.972,30</b>

L'importo di €121.468,40, è relativo al credito ASA, di cui si è detto sopra, e iscritto in avanzo vincolato. Gli importi relativi agli anni 2016 e 2017, si riferiscono ai crediti maturati da ATO-R nei confronti del Comune di Torino (contributo su numero abitanti), il cui credito complessivo (incluso importo relativo al 2018) è pari a €266.582,49, complessivamente iscritto in avanzo vincolato.

## PARTE PASSIVA

La gestione dei residui passivi ha dato luogo alle seguenti risultanze:

Gestione dei residui passivi		
Residui passivi mantenuti al 1/1/2018		€77.095,40
• Residui passivi pagati durante l'esercizio 2018	€75.397,50	
• Residui passivi rimasti da pagare al 31/12/2018	€1.157,78	
	Minore impegno	-€540,12

Di seguito per ciascuna tipologia di entrata e macroaggregato di spesa vengono riportate le riscossioni e pagamenti in conto residuo registrate nel corso del 2018.

Entrate extratributarie		Riscossioni in c/Residui
Titolo 3	Descrizione	
Tipologia 300	Interessi attivi	€6,68
Tipologia 400	Altre entrate da redditi da capitale	€452.568,75
<b>TOTALE TITOLO 3</b>		<b>€452.575,43</b>
Tipologia 400	Entrate da alienazione di beni	€439,60
<b>TOTALE TITOLO 4</b>		<b>€439,60</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>€453.015,03</b>

Spese		Pagamenti in c/Residui
Titolo 1 – spese correnti		
101	Redditi da lavoro dipendente	€0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€0,00
103	Acquisto di beni e servizi	€75.397,50
TOTALE TITOLO 1		€75.397,50
Titolo 2 – spese in conto capitale		
202	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	€0,00
TOTALE TITOLO 2		€0,00
TOTALE GENERALE SPESE		€75.397,50

### 3.2 ANALISI DELLE ENTRATE

ATO-R ha solo entrate correnti di natura extra-tributarie (Titolo 3); finanzia, infatti, il proprio funzionamento attraverso un contributo sulla tariffa di trattamento/smaltimento, a carico dei gestori dei relativi impianti, e un contributo sul numero di abitanti, a carico dei Consorzi di Bacino.

Parte delle entrate correnti sono anche destinate per finanziare gli investimenti in attrezzature necessarie allo svolgimento dei compiti propri dell'ATO-R

Con la Delibera di approvazione del Bilancio 2018-2020 (Delibera n.21 del 14/12/2017) ATO-R ha approvato il contributo per sostenere le spese di funzionamento dell'ATO per l'anno 2018, sulla base dei due parametri cumulativi:

- una parte in ragione delle tonnellate di rifiuti urbani conferiti sia agli impianti di smaltimento finale che di recupero e trattamento degli RSU dell'ambito nella misura di 1 €/t, da versarsi da parte dei gestori degli impianti;
- una parte computata sul numero degli abitanti al 1/1/2017 - fonte: B.D.E. Regione Piemonte - nella misura di 0,07 €/ab, da versarsi da parte dei Consorzi di bacino.

#### Contributo su tonnellate di rifiuti a carico dei gestori degli impianti di smaltimento finale e di recupero e trattamento degli RSU dell'ambito

Il versamento a carico dei gestori degli impianti di smaltimento e trattamento/recupero dell'ambito avviene su base trimestrale, entro il mese successivo all'ultimo trimestre; la società TRM, in virtù di quanto indicato nel Contratto di servizio stipulato con ATO-R, versa i contributi solo dopo averli incassati dai relativi conferitori.

Nel 2018, a fronte di una previsione di entrate da contributo su tonnellate di RSU pari a 476.000,00, ridotto a €470.000,00 in sede di assestamento per adeguare l'importo alle previsioni dei conferimenti di rifiuto indifferenziato agli impianti dell'ambito stabilito nel Piano d'Ambito 2018, l'ammontare complessivo dei contributi accertato, in base al nuovo principio dell'esigibilità, è stato pari a €510.421,80, con un incremento pari a €40.421,80.

#### Contributo per abitante dovuto da parte dei consorzi di bacino per il funzionamento di ATO-R

Il versamento a carico dei Consorzi di bacino avviene invece su base semestrale, entro l'ultimo mese del semestre. L'ammontare complessivo del contributo per l'ATO-R accertato è quindi stato pari a € 159.511,38, importo calcolato sul numero degli abitanti al 1/1/2018 (fonte dati: B.D.E. Regione Piemonte) pari a 2.278.734 ab. Al 31/12/2018 sono stati riscossi € 69.460,66, secondo il seguente dettaglio:

Consorzio di Bacino	Popolazione al 1/1/2018	I semestre 2018	II semestre 2018	Totali riscossi al 31/12/2018	Totali dovuti anno 2018
Consorzio ACEA	149.385	€ 5.228,47	€ 5.228,48	€ 10.456,95	€ 10.456,95
CCS	124.978	€ 8.748,46		€ 8.748,46	€ 8.748,46
CADOS	343.643	€ 12.027,51		€ 12.027,51	€ 24.055,01
BACINO 16	227.709			€ 0,00	€ 15.939,63
CISA	98.631	€ 3.452,09	€ 3.447,08	€ 6.899,17	€ 6.904,17
CCA	187.786		€ 13.145,02	€ 13.145,02	€ 13.145,02
Bacino 18	886.837			€ 0,00	€ 62.078,59
COVAR 14	259.765		18.183,55	18.183,55	€ 18.183,55
<b>TOTALE</b>	<b>2.278.734</b>	<b>€ 29.456,53</b>	<b>€ 40.004,13</b>	<b>€ 69.460,66</b>	<b>€ 159.511,38</b>

Nella tabella che segue si riporta il quadro complessivo delle entrate, indicando per ciascuna tipologia del Titolo 3 (Entrate extratributarie), le previsioni definitive di Bilancio, l'importo accertato e riscosso, le minori entrate e i residui di competenza.

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE 2018					
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	Previsioni definitive di Bilancio	di Accertamenti	Incassi	Maggiori o Minori entrate di Competenza	Residui attivi da esercizio di Competenza
Tipologia 300: Interessi Attivi	€10,00	€7,56	€0,00	-€2,44	€7,56
Tipologia 400: Altre Entrate Da Redditi Di Capitale	€629.511,38	€669.928,18	€579.882,46	+€40.416,80	€90.045,72
Tipologia 500: Rimborsi E Altre Entrate Correnti	€100,00	€0,00	€0,00	-€100,00	€0,00
<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>€629.621,38</b>	<b>€669.935,74</b>	<b>€579.882,46</b>	<b>-€40.314,36</b>	<b>€90.053,28</b>

### 3.3 ANALISI DELLE SPESE

In questo paragrafo sono evidenziate le spese correnti sostenute dall'Ente nel 2018. Il D.Lgs.118/2011, integrato con il D.Lgs. 126/2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede per queste una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni. Queste si distinguono ulteriormente in sei "Titoli", che a loro volta si suddividono in "Macroaggregati", secondo la loro natura economica, individuata sulla base del titolo giuridico. Ai fini della gestione e rendicontazione i macroaggregati sono ripartiti in capitoli e articoli, che troveranno la loro rappresentazione nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

Nella tabella che segue viene effettuata un'analisi delle spese sostenute per missioni e programmi nel loro dettaglio per l'annualità 2018.

Missione, programma, titolo	Denominazione	Residui passivi al 1/1/2018	Pagamenti c/residui	in	Riaccertamenti residui	Eliminazione per	Residui passivi da esercizi precedenti
		Previsioni definitive di competenza	Pagamenti c/competenza	in	Impegni	Economie di competenza	Residui passivi da esercizio di competenza
		Previsioni definitive di cassa	Totale pagamenti		Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare
	Disavanzo di Amministrazione						
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
0101 programma 01	Organi istituzionali						
	Spese correnti	RS 4.392,01 CP 9.100,00 CS 13.492,01	PR 4.392,01 PC 4.415,81 TP 8.807,82		R 0,00 I 8.807,82 FPV 0,00	P 0,00 ECP 292,18	EP 0,00 EC 4.392,01 TR 4.392,01
0102 programma 02	Segreteria generale						
	Spese correnti	RS 54.313,21 CP 139.546,45 CS 188.150,06	PR 53.009,67 PC 36.763,99 TP 89.773,66		R -145,76 I 44.462,45 FPV 5.709,60	P 0,00 ECP 89.374,40	EP 1.157,78 EC 7.698,46 TR 8.856,24
0103 programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato						
	Spese correnti	RS 0,00 CP 89.200,00 CS 89.200,00	PR 0,00 PC 45.250,30 TP 45.250,30		R 0,00 I 45.250,30 FPV 0,00	P 0,00 ECP 43.949,70	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
	Spese in conto capitale	RS 0,00 CP 12.000,00 CS 12.000,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00		R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	P 0,00 ECP 12.000,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
0108 programma 08	Statistica e sistemi informativi						

	Spese correnti	RS 16.520,18 CP 37.000,00 CS 53.520,18	PR 16.125,82 PC 16.600,68 TP 32.726,50	R -394,36 I 18.904,29 FPV 0,00	P 0,00 ECP 18.095,71	EP 0,00 EC 2.303,61 TR 2.303,61
0110 programma 10	Risorse umane					
	Spese correnti	RS 1.870,00 CP 333.033,12 CS 308.906,17	PR 1.870,00 PC 238.872,22 TP 240.742,22	R 0,00 I 244.926,82 FPV 25.996,95	P 0,00 ECP 62.109,35	EP 0,00 EC 6.054,60 TR 6.054,60
Totale missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		RS 77.095,40 CP 619.879,57 CS 665.268,42	PR 75.397,50 PC 341.903,00 TP 417.300,50	R -540,12 I 362.351,68 FPV 31.706,55	P 0,00 ECP 225.821,34	EP 1.157,78 EC 20.448,68 TR 21.606,46
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
0903 Programma 03	3 Rifiuti					
	Spese correnti	RS 0,00 CP 38.000,00 CS 38.000,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	P 0,00 ECP 38.000,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		RS 0,00 CP 38.000,00 CS 38.000,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	P 0,00 ECP 38.000,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti					
2001 Programma 01	Fondo di riserva					
		RS 0,00 CP 15.000,00 CS 15.000,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	P 0,00 ECP 15.000,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
2002 Programma 02	2 - Fondo crediti dubbia esigibilità					
		RS 0,00 CP 15.000,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	P 0,00 ECP 15.000,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
2003 Programma 03	Altri fondi					
		RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	P 0,00 ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti		RS 0,00 CP 30.000,00 CS 15.000,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	P 0,00 ECP 30.000,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
Missione 99	Servizi per conto terzi					
9901 programma 01	Servizi per conto terzi - partite di giro					
		RS 0,00 CP 112.000,00 CS 112.000,00	PR 0,00 PC 76.337,61 TP 76.337,61	R 0,00 I 76.337,61 FPV 0,00	P 0,00 ECP 35.662,39	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi		RS 0,00 CP 112.000,00 CS 112.000,00	PR 0,00 PC 76.337,61 TP 76.337,61	R 0,00 I 76.337,61 FPV 0,00	P 0,00 ECP 35.662,39	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
TOTALE MISSIONI E GENERALE DELLE SPESE CORRENTI		RS 77.095,40 CP 799.879,57 CS 830.268,42	PR 75.397,50 PC 418.240,61 TP 493.638,11	R -540,12 I 438.689,29 FPV 31.706,55	P 0,00 ECP 329.483,73	EP 1.157,78 EC 20.448,68 TR 21.606,46

**MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma 1 – Organi istituzionali**

Rispetto agli oneri connessi agli organi istituzionali, con deliberazione n. 20 del 18/07/2006 l'Assemblea dell'Associazione d'Ambito ha stabilito i seguenti importi:

Presidente del CdA: € 15.000,00 annui oltre € 34.800,00 quale indennità di carica, per un totale di € 49.800 annui lordi;

Vice Presidente del CdA: € 30.000,00 annui lordi;

Componenti del CdA: € 18.000,00 annui lordi.

Tuttavia, il decreto legge del 31 maggio 2010 n. 78, art. 5, comma 7, convertito nella Legge n. 122 del 30/07/2010, ha stabilito che a decorrere dall'entrata in vigore della legge, agli amministratori di enti territoriali diversi da Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni non possono essere attribuite indennità o emolumenti. Per tale motivo, le relative indennità non sono state più liquidate dal mese di giugno 2010, né stanziare in Bilancio dal 2011.

L'importo stanziato in Bilancio si riferisce all'indennità del Revisore dei conti, importo impegnato e in parte liquidato nel corso del 2018, e al rimborso spese per un componente il CDA, come da Regolamento vigente.

Missioni	Programmi	Stanziamen- to di bilancio	di Impegni	Pagamenti	Economie di competenza
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	€9.100,00	€8.807,82	€4.415,81	€4.392,01

**MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Programma 2 – Segreteria generale**

Le spese registrate nel programma “Segreteria generale” si riferiscono alle seguenti principali tipologie:

- Indennità del segretario di ATO-R, inclusi contributi a carico ente (macroaggregato 01);
- Le spese per le consulenze, le prestazioni di servizi, le spese di comunicazione, ecc (macroaggregato 3);
- Trasferimenti correnti (macroaggregato 4);

Missioni	Programmi	Stanziamen- to di bilancio	di Impegni	Pagamenti c/competenza	Economie di competenza
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	€139.546,45	€44.462,45	€36.763,99	€89.374,40

**MISSIONE I – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

Le spese registrate nel programma “Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato” si riferiscono agli acquisti di beni, spese di locazione della sede dell'Ente, spese utenze, premi assicurativi, ecc.

Missioni	Programmi	Stanziamen- to di bilancio	di Impegni	Pagamenti c/competenza	Economie di competenza
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	€101.200,00	€45.250,30	€45.250,30	€55.949,70

**MISSIONE I – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Programma 08 – Statistica e sistemi informativi**

Le spese registrate nel programma “Statistica e sistemi informativi” si riferiscono agli affidamenti al CSI Piemonte per i servizi informatici e informativi, nonché di gestione del personale; e ai canoni annuali per i servizi affidati alla società Maggioli che fornisce il sistema di contabilità, di fatturazione elettronica e di protocollazione informatica dell'ente.

Missioni	Programmi	Stanziamen- to di bilancio	di Impegni	Pagamenti c/competenza	Economie di competenza
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	37.000,00	18.904,29	16.600,68	2.303,61

**MISSIONE I – Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma 10 – Risorse umane**

A partire dal 2009 ATO-R possiede una propria struttura operativa, così come di seguito dettagliata:

	Cat.	profilo professionale	Un.	strumento assunzione	tempo			
					Indeterm.	Determ.	pieno	parziale
Direttore tecnico								
Area giuridica amministrativa e finanziaria								
	D	Responsabile Amministrativo con posizione organizzativa	1	Mobilità da altro ente	X		X	
	D	Responsabile Amministrativo	1	concorso	X		X	
	C	Istruttore Amministrativo	1	concorso	X		X	
Area tecnica								
	D	Responsabile Tecnico	1	concorso	X		X	
	D	Responsabile Tecnico	1	concorso	X		X	
<b>Totale</b>			<b>5</b>					

Nel programma “Risorse umane” rientrano le retribuzioni del personale di ATO-R, inclusi oneri a carico ente e IRAP, indennità di posizione organizzativa e di risultato, lavoro straordinario, buoni pasto erogati ai dipendenti e spese per la formazione del personale; e quanto altro attiene alla retribuzione personale.

La spesa complessivamente impegnata con riferimento all’anno 2018 ammonta a € 244.926,82. Ad integrazione di quanto sopra riportato, si sottolinea che nell’ambito della spesa sopra indicata non sono incluse, come Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) le spese relative al trattamento accessorio e premiante del personale di ATO-R, aventi esigibilità nell’anno 2019, pari ad €25.996,95 (Macroaggregato 10 – Altre spese correnti).

Missioni	Programmi	Stanziamiento di bilancio	Impegni	Pagamenti	Economie di competenza
1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 – Risorse umane	€333.033,12	€244.926,82	€238.872,22	€62.109,35

La tabella seguente riporta, invece, l’articolazione delle spese complessive per titoli e macroaggregati, indicando gli importi delle previsioni di Bilancio iniziali e definitive e un confronto fra l’impegnato negli anni 2016, 2017 e 2018.

Le spese correnti, destinate al funzionamento ordinario della struttura amministrativa dell’Ente, sono state impegnate per un importo complessivo di €362.351,68, escluse le spese per conto terzi e partite di giro.

Tra queste non sono contabilizzate le voci che per loro natura non sono oggetto di impegno - fondo pluriennale vincolato (€31.706,55) e accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità (€15.000,00 per l’anno 2018).

Titoli e Macroaggregati di spesa		Previsioni iniziali dell’anno 2018	Previsioni definitive dell’anno 2018	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018
Titolo 1 – Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	€279.604,10	€ 333.843,69	€250.985,85	€251.637,77	253.763,64
102	Imposte e tasse a carico dell’Ente	€31.500,00	€ 35.295,68	€18.305,19	€16.393,18	€17.136,79
103	Acquisto di beni e servizi	€262.007,28	€ 265.740,20	€186.685,46	€115.851,70	€82.276,25
104	Trasferimenti correnti	€0,00		€0,00	€0,00	€0,00
110	Altre spese correnti	€51.000,00	€ 41.000,00	€10.111,88	€10.086,15	9.175,00
<b>100</b>	<b>Totale Titolo 1</b>	<b>€624.111,38</b>	<b>€ 675.879,57</b>	<b>€466.088,38</b>	<b>€393.968,80</b>	<b>€362.351,68</b>
Titolo 2 – Spese in conto capitale						

202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€12.000,00	€ 12.000,00	€742,49	€0,00	€0,00
<b>200</b>	<b>Totale Titolo 2</b>	<b>€12.000,00</b>	<b>€ 12.000,00</b>	<b>€742,49</b>	<b>€0,00</b>	<b>€0,00</b>
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	€112.000,00	€ 112.000,00	€96.039,01	€73.975,07	€76.337,61
<b>700</b>	<b>Totale Titolo 7</b>	<b>€112.000,00</b>	<b>€ 112.000,00</b>	<b>€96.039,01</b>	<b>€73.975,07</b>	<b>€76.337,61</b>
<b>TOTALE</b>		<b>€748.111,38</b>	<b>€799.879,57</b>	<b>€562.869,88</b>	<b>€467.943,87</b>	<b>€438.689,29</b>

#### REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

Nel macroaggregato dei redditi da lavoro dipendente sono contabilizzate le spese relative alle retribuzioni dei dipendenti di ATO-R e del Segretario dell'Ente. Quest'ultimo percepisce una indennità annuale pari a € 25.000,00, oltre ai contributi a carico dell'Ente e IRAP.

Diversamente dall'intervento Personale del bilancio redatto secondo gli schemi previgenti, nel presente macroaggregato del bilancio armonizzato è contabilizzata anche la spesa per il servizio mensa dipendenti (spesa impegnata nel 2018 per €5.470,42).

#### IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

La spesa per imposte e tasse impegnata nel corso del 2018 ammonta complessivamente a €15.343,74, di cui €15.145,74 riferita all'IRAP.

#### ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Per l'acquisto di beni e servizi è stata impegnata una spesa complessiva di €82.252,45, a fronte di un importo stanziato pari a €260.030,60. Nella tabella che segue si riporta la distribuzione fra missioni e programmi della spesa in oggetto.

	Previsioni definitive Anno 2018	Impegnato Anno 2018
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Programma 1 - Organi istituzionali	€9.100,00	€8.784,02
Programma 2 – Segreteria generale	€101.730,60	€15.144,34
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	€68.200,00	€35.877,30
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	€37.000,00	€18.904,29
Programma 10 – Risorse umane	€6.000,00	€3.542,50
<b>TOTALE Missione 1</b>	<b>€ 222.030,60</b>	<b>€ 82.252,45</b>
Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
Programma 3 - Rifiuti	€ 38.000,00	€ 0,00
<b>TOTALE Missione 9</b>	<b>€ 38.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 260.030,60</b>	<b>€ 82.252,45</b>

Nell'ambito di questo macroaggregato va conteggiata, fra le altre, la spesa relativa agli incarichi affidati nel corso del 2018, riportati nella tabella che segue:

ATTO	N.	DATA	SOGGETTO	OGGETTO INCARICO	IMPORTO LORDO (esclusi eventuali oneri a carico ente)
Determinazione Segretario	0	1/3/2018	Dott. Sergio Camillo Sortino	Nucleo di Valutazione monocratico - Impegno di spesa per l'anno 2018.	€ 2.500,00

SPESE LOCAZIONE UFFICI ATO-R - Con deliberazione CDA n. 29 del 16-12-2014, ATO-R ha rinnovato il contratto di locazione con ARPA Piemonte, proprietaria dei locali di via Pio VII 9, in cui ATO-R ha la propria sede legale e operativa dal 2009. La spesa per la locazione è stata ridotta da €24.925,68 a €19.656,00 (con aggiornamento ISTAT). L'importo complessivo pagato nel 2018 è stato pari a €30.326,77, comprensivo di canone locativo e oneri accessori, escluso servizi informatici.

#### ALTRE SPESE CORRENTI

La spesa impegnata nel 2018 nel macroaggregato "Altre spese correnti" ammonta a €9.175,00 relativa alle spese per i premi assicurativi sottoscritti da ATO-R.

Si precisa che in questo macroaggregato sono contabilizzati anche stanziamenti di spesa che per loro natura non sono oggetto di impegno, quali il fondo di riserva, il fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo pluriennale vincolato e il fondo rinnovi contrattuali:

FONDI	Previsione iniziale 2018	Previsione definitiva 2018
Fondo di riserva	€15.000,00	€15.000,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	€15.000	€15.000,00
Fondo rinnovi contrattuali	€5.000,00	€0,00
Fondo pluriennale vincolato	€0,00	€31.706,55,
TOTALE	€35.000,00	€61.706,55

#### LA SPESA IN CONTO CAPITALE

Il valore complessivo della spesa in conto capitale (titolo 2) stanziata nell'esercizio 2018 ammonta a €10.000,00. Nel corso del 2018, ATO-R non ha sostenuto spese per investimenti.

## 4 L'ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE 2018

In questa sede vengono espone, ad integrazione di tale analisi, alcune considerazioni sui risultati della gestione sotto il profilo economico-patrimoniale, attraverso l'esame degli altri due documenti che compongono il rendiconto: il Conto economico e lo Stato patrimoniale.

La valutazione dei risultati economici, mediante l'analisi dei costi e dei proventi di competenza dell'esercizio, consente di verificare il permanere degli equilibri tra le risorse acquisite nel periodo di riferimento (proventi e ricavi) ed i fattori produttivi consumati (costi e oneri) per il raggiungimento degli obiettivi indicati nei documenti di programmazione.

L'analisi della struttura patrimoniale è invece diretta a valutare l'adeguatezza, in termini quantitativi e qualitativi, del patrimonio dell'ente in funzione dell'attività svolta - e quindi delle forme di impiego del patrimonio stesso - anche alla luce delle modifiche intervenute per effetto della gestione.

Il risultato economico dell'esercizio è portato in aumento (se positivo) o in diminuzione (se negativo) del patrimonio netto. Pertanto, un risultato economico positivo consente di salvaguardare, nel tempo, l'integrità del patrimonio.

### 4.1 IL CONTO ECONOMICO

La gestione 2018 si è chiusa con un risultato economico positivo per €287.188,26. I valori iscritti nel Conto economico possono essere così sintetizzati:

A)	Componenti positivi della gestione	€669.928,18
B)	Componenti negativi della gestione	€364.073,23
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>€305.854,95</b>
C)	Proventi e oneri finanziari	€7,56
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	€0,00
E)	Proventi e oneri straordinari	-€1.735,46
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>		<b>€304.127,05</b>
IMPOSTE		€16.938,79
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>€287.188,26</b>

Il risultato dell'esercizio può essere analizzato scomponendo la gestione complessiva dell'ente in cinque aree, al fine di evidenziare:

- *il risultato della gestione*, determinato per differenza tra le risorse acquisite attraverso i proventi (accertamenti in entrata), quasi esclusivamente, dei contributi versati dalle società di gestione degli impianti dell'ambito e dai Consorzi di bacino, da un lato, e gli oneri ed i costi sostenuti per il funzionamento della struttura amministrativa, dall'altro. La gestione operativa si è chiusa con un risultato positivo di €305.854,95. ATO-R ha solo entrate di natura extratributaria che, ai fini del conto economico armonizzato, vengono conteggiate fra le componenti positive della gestione come proventi da servizi pubblici (ad eccezione, degli interessi attivi pari a €7,56, conteggiati come proventi finanziari. Di seguito, invece, si riporta il dettaglio delle componenti negative della gestione (impegni di spesa di parte corrente), pari a €364.073,23:

Componenti negative della gestione	Importo	%
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€3.106,08	0,85%
Prestazioni di servizi	€ 48.843,40	13,42%
Utilizzo beni di terzi	€ 30.326,77	8,33%
Personale	€ 251.488,06	69,08%
Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	€ 3.952,80	1,09%
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 1.983,12	0,54%
Altri accantonamenti (FCDE)	€ 15.000,00	4,12%
Oneri diversi di gestione	€ 9.373,00	2,57%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 364.073,23</b>	<b>100,00%</b>

La voce ammortamenti, che non trova riscontro nella contabilità finanziaria, ammonta a €5.935,92, di cui €3.952,80 per immobilizzazioni immateriali e €1.983,12 per i beni mobili.

Nel conto economico è stata contabilizzato il Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) accantonato nel risultato di amministrazione.

- *il risultato della gestione finanziaria*, dove sul fronte dei proventi sono affluiti gli interessi attivi (€7,56), da tesoreria unica;
- *Il risultato della gestione straordinaria*, determinato dai componenti di reddito non riconducibili alle voci precedenti, che chiude con un saldo negativo di €1.735,46, derivante per €540,12 da insussistenze del passivo, e per €2.275,58 derivante da sopravvenienze passive (arretrati contrattuali pagati ai dipendenti);
- *il risultato dell'esercizio* è pari a €287.188,26, al netto delle imposte (€16.938,79 per IRAP).

## 4.2 LO STATO PATRIMONIALE

Lo Stato patrimoniale pareggia con un valore finale di €4.195.756,89, quale somma delle voci sintetizzate nel seguente prospetto:

ATTIVO		PASSIVO	
CREDITI fondo di dotazione	€0,00	Patrimonio netto	€4.174.150,43
Immobilizzazioni, di cui:	€9.238,58	Fondo rischi e oneri	
- Immateriali	€7.905,60		
- Materiali	€832,98		
- finanziarie	€500,00		
Crediti (al netto del FCDE)	€331.725,58	Trattamento fine rapporto	
Attivo circolante	€3.854.792,73	Debiti	€21.606,46
		Ratei, risconti e contributi agli investimenti	
<b>TOTALE</b>	<b>€4.195.756,89</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€4.195.756,89</b>

I criteri di valutazione del patrimonio discendono da quanto disposto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, allegato dal D. Lgs. 118/2011, nonché dal Testo unico degli enti locali.

I valori che compaiono nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati determinati come segue.

### Immobilizzazioni immateriali

- (BI6 e BI9): alla consistenza iniziale è stato sottratto il fondo ammortamento; non sono stati effettuati ulteriori acquisti;

### Immobilizzazioni materiali

- (BIII2): alla consistenza iniziale, sulla base delle risultanze inventariali, è stato sottratto il fondo ammortamento per ciascuna tipologia di beni.; non sono stati effettuati ulteriori.
- Si precisa che la consistenza finale dei beni mobili è ricavata dall'inventario dei beni mobili.

### Immobilizzazioni finanziarie

- Sotto la voce "Partecipazioni" è valorizzata la partecipazione dell'Ente nella Fondazione Fenoglio per €500,00.

### Crediti

- Nella voce Crediti sono compresi i residui attivi derivanti dal conto del bilancio al 31/12/2018, al netto del FCDE per un importo di €84.300,00 (somma del Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2015, al 31/12/2016 e al 31/12/2018; si ricorda per il 2017, l'ente non ha proceduto ad accantonare la relativa quota).

### Disponibilità liquide

- Nelle disponibilità liquide sono rilevati il fondo di cassa per €3.854.792,73.

Per quanto riguarda i valori rilevati nella parte passiva, si rileva quanto segue.

### Patrimonio netto

- Il fondo di dotazione, pur non comparando esplicitamente nel conto del patrimonio previgente, costituiva una quota del patrimonio netto. Le variazioni intervenute nella consistenza del patrimonio netto per effetto della gestione dell'esercizio 2018 sono state valorizzate nella voce "Risultato economico dell'esercizio", pari a €287.188,26.

#### Debiti

- La voce debiti, per un totale di €21.606,46, comprende debiti v/fornitori, per costi di competenza degli esercizi dal 2015 al 2018 non pagati alla data del 31/12/2018, in attesa di ricevere la relativa fattura.

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO  
DELL'ENTE NELL'ANNO 2018  
(articolo 16, com na 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
Totale delle spese sostenute		0,00

DATA, 19/03/2019

Il Segretario dell'Ente  
Dott. Gerardo Luigi RUSSO



**ATO-R**  
Associazione d'Ambito Territoriale  
per il Governo dei Rifiuti

Il Responsabile del Servizio  
Finanziario  
Dott. Gerardo Luigi RUSSO



Il Revisore Dei Conti  
Dott. Davide Di Russo

